



AFFIDAMENTO DELLA COLTIVAZIONE DI ORTO URBANO SITO ALL'INTERNO DEL BOSCOINCITTA'

Fra le sottoscritte parti:

Concedente

Associazione Italia Nostra APS, in persona del responsabile CFU signor Gianluca Vargiu, per la funzione domiciliato presso la sede del Boscoincittà, Cascina San Romano, via Novara n. 340, con il Consenso dell'Amministrazione Comunale di Milano.

Affidatario signor/a

| | | | |
|-----------------------|-----------|-------|-----|
| Cognome | | Nome | |
| Nato/a a | | II | |
| Residente a MILANO | Indirizzo | | CAP |
| Cod. Fiscale | | | |
| Tel. | | Cell. | |
| Indirizzo Mail | | | |

e al coniuge/convivente di fatto

| | | | |
|----------------|-----------|-------|-----|
| Cognome | | Nome | |
| Nato/a a | | II | |
| Residente a | Indirizzo | | CAP |
| Cod. Fiscale | | | |
| Tel. | | Cell. | |
| Indirizzo Mail | | | |

Premesso

- che nel parco pubblico del Comune di Milano Boscoincittà sono presenti orti urbani assegnati ai cittadini per lo sviluppo e l'esercizio dell'attività di coltivazione e di giardinaggio ricreativo;
- che l'Amministrazione Comunale di Milano ha affidato all'Associazione Italia Nostra APS lo sviluppo e la cura del summenzionato parco;
- che tra i compiti dell'Associazione Italia Nostra vi è quello di realizzare servizi per i cittadini all'interno del parco;
- che l'Associazione Italia Nostra effettua tale attività per il tramite del suo "Centro per la Forestazione Urbana" (di seguito, per brevità, CFU);

- che rientra tra le finalità dell'Associazione Italia Nostra e nei compiti assegnati dall'Amministrazione Comunale di Milano realizzare nel predetto parco, con il fattivo intervento degli utenti, orti urbani caratterizzati da un buon livello igienico, estetico e sociale;
- che l'Associazione Italia Nostra, in passato, ha sperimentato presso il Boscoincittà la realizzazione di orti urbani da assegnare ai cittadini per la coltivazione individuale e per il giardinaggio ricreativo;
- che detta coltivazione non ha scopo di lucro, fornisce prodotti da destinare al consumo familiare, permette un sano impiego del tempo libero, facilita occasioni di incontro per iniziative ricreative, culturali e sociali, favorisce il recupero di un rapporto diretto e attivo con la terra, la natura e la trasmissione di conoscenze e tecniche naturali di coltivazione, costituendo un elemento positivo per la funzione paesaggistica e sociale del summenzionato parco;
- che l'Amministrazione Comunale di Milano valuta positivamente la realizzazione di orti urbani e ha approvato i progetti che prevedono la realizzazione di tali orti nel parco Boscoincittà;
- che con apposita Determinazione Dirigenziale l'Amministrazione Comunale di Milano ha emesso un bando per l'assegnazione degli orti urbani che "si renderanno liberi nel Boscoincittà, per rinuncia, per revoca dell'assegnazione e per disponibilità di nuove unità ortive";
- che a seguito di tale bando è stata formata una graduatoria per le assegnazioni;
- che la graduatoria è stata esposta all'Albo Pretorio del Comune di Milano secondo le modalità previste;
- che il predetto bando attribuisce all'Associazione Italia Nostra il compito di procedere all'assegnazione dell'orto e di stipulare il relativo contratto di affidamento con l'ortista assegnatario ed eventualmente, su richiesta degli interessati, anche del coniuge, gestendone l'applicazione coerentemente con la cura del parco Boscoincittà;

| | |
|----------------------|--|
| - che il/la signor/a | È collocato nella graduatoria determinata con il bando nr. del |
|----------------------|--|

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue.

L'Associazione Italia Nostra APS,

affida

al/alla signor/a

| |
|--|
| |
|--|

la coltivazione dell'appezzamento di terreno nr. area orti con utilizzo strumentale della porzione del relativo capanno - da adibire esclusivamente a ricovero degli attrezzi, sementi, fertilizzanti ed effetti personali - sito nell'area orti del Boscoincittà, affinché lo coltivi secondo le modalità previste nel presente contratto e nell'allegato "Regolamento per la gestione delle aree adibite ad orti urbani" che ne costituisce parte essenziale ed integrante.

All'atto della stipula del presente contratto il CFU consegna all'affidatario, che con la sottoscrizione ne attesta la ricezione, un tesserino di identificazione personale.

L'affidamento è convenuto alle seguenti condizioni essenziali.

1) Obblighi dell'affidatario

L'affidatario si obbliga a coltivare l'area orticola assegnatagli nel pieno rispetto del Parco, degli utilizzatori del medesimo e degli altri ortisti, secondo quanto previsto dal presente contratto e dall'allegato regolamento per la gestione degli orti e dalle eventuali clausole aggiuntive che ne costituiscono parte integrante.

2) Responsabilità dell'affidatario

L'affidatario è custode dell'appezzamento di terreno assegnatogli e della relativa porzione di capanno ed è personalmente e direttamente responsabile verso il Concedente e verso terzi dei danni causati per sua colpa derivanti da ogni suo abuso o trascuratezza nell'attività di coltivazione e nell'utilizzo delle parti comuni.

L'Amministrazione Comunale di Milano e l'Associazione Italia Nostra declinano ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali infortuni o danni a persone e cose all'interno degli orti comunali e delle parti comuni e, in relazione all'attività svolta da parte degli affidatari e all'uso di attrezzi e strumenti per la coltivazione.

3) Obbligo di versamento del contributo spese

L'affidatario si obbliga a versare all'Associazione Italia Nostra CFU, anticipatamente, entro l'11 novembre di ogni anno, la somma annuale di Euro _____ a titolo di parziale contributo alle spese sostenute per l'organizzazione e la gestione dell'iniziativa degli orti urbani.

L'importo del contributo spese potrà essere aggiornato di triennio in triennio.

Il responsabile del CFU o un suo designato ha il diritto di richiedere in ogni momento all'affidatario l'esibizione del tesserino di identificazione personale e della ricevuta attestante l'avvenuto versamento del contributo spese annuale.

Il mancato pagamento del contributo entro il termine previsto potrà comportare la risoluzione del contratto per inadempimento dell'affidatario.

4) Diritto di accesso all'orto e al capanno

Il responsabile del CFU, o un suo designato ha sempre diritto di accedere all'orto e al capanno concessi in affidamento per verificare la correttezza della sua tenuta e il rispetto del presente contratto e del regolamento da parte dell'affidatario. Ove necessario il responsabile del CFU, o un suo designato avrà il diritto, a suo insindacabile giudizio, di intervenire per ripristinare le condizioni di pulizia e decoro della particella ortiva. A tale scopo, una copia della chiave dei cancelli di accesso alle particelle individuali è depositata presso la Cascina San Romano, sede del CFU. In caso di mancata consegna della chiave il CFU ha il diritto di rimuovere il lucchetto.

5) Sostituzione della particella assegnata

Trascorsa una stagione di coltivazione (30 aprile - 30 settembre) il nuovo affidatario avrà facoltà di richiedere il trasferimento ad altra parcella resasi disponibile all'interno del parco Boscoincittà. La richiesta verrà vagliata e, se nel caso, accolta con precedenza rispetto ad una nuova assegnazione secondo la graduatoria. In caso di sostituzione della particella l'affidatario ed il Responsabile CFU o un suo designato sottoscriveranno un verbale di sopralluogo per cambio di particella contenente la descrizione dello stato di fatto della particella liberata, di quella di nuovo insediamento, dei capanni ivi insistenti e delle relative recinzioni.

6) Estinzione, risoluzione di diritto del contratto

Il presente contratto si estingue:

- per rinuncia dell'affidatario, morte o impedimento fisico grave che determini l'impossibilità di coltivazione dell'orto. L'affidatario che non coltiva più la propria particella può chiedere continuare a frequentare le parti comuni, usufruire dei relativi servizi e partecipare alle iniziative sociali, nel rispetto del Regolamento del Parco e del Regolamento di gestione degli orti;
- nel caso in cui l'Amministrazione Comunale di Milano e/o l'Associazione Italia Nostra decidano di utilizzare l'area ortiva per finalità pubbliche diverse, o, comunque, ne richiedano insindacabilmente la restituzione, l'affidatario è tenuto a restituirla non appena il concedente la richieda;
- per il venir meno del rapporto di concessione /collaborazione fra l'Amministrazione Comunale di Milano e l'Associazione Italia Nostra;

il presente contratto di affidamento si risolverà di diritto, per inadempimento dell'affidatario ai sensi dell'art.1456 Cod. Civ., con diritto di riassegnare la particella ortiva ad altro ortista in graduatoria:

- qualora, in qualsiasi momento, l'Amministrazione Comunale o l'Associazione Italia Nostra venissero a conoscenza che la posizione in graduatoria sia stata ottenuta dall'affidatario con dichiarazioni non veritiere o, comunque, senza il rispetto delle prescrizioni previste dal bando di gara per l'assegnazione dell'orto, e qualora l'Amministrazione Comunale accertasse l'esistenza di debiti non sanati da parte dell'affidatario con l'Amministrazione stessa. In tal caso l'affidatario dovrà procedere alla immediata restituzione del terreno, fatto salvo il diritto del concedente al risarcimento dei danni;
- per mancato rispetto anche di uno solo degli obblighi previsti nel presente contratto e nell'allegato regolamento di gestione e delle eventuali clausole aggiuntive; in tal caso l'affidatario sarà tenuto alla immediata restituzione del terreno, fatto salvo il diritto del concedente al risarcimento dei danni;
- nel caso in cui l'irreperibilità dell'affidatario dovesse protrarsi oltre i sessanta giorni dall'ultimo tentativo del CFU di mettersi in comunicazione mediante lettera raccomandata A.R o PEC.

In tutti i casi in cui il contratto si estingua ovvero si risolva, l'affidatario non avrà diritto ad alcun indennizzo, neppure per i frutti eventualmente pendenti.

Il CFU avrà il diritto di affidare la particella ad altro soggetto in lista d'attesa avente diritto secondo la graduatoria di cui alle premesse.

7) Modifiche al Regolamento di gestione orti urbani

Le modifiche al regolamento di gestione orti urbani sono apportate dal responsabile del CFU, anche su proposta degli affidatari, sono rese pubbliche nel corso dell'assemblea degli ortisti, ovvero mediante comunicazione scritta ad ogni singolo affidatario e sono immediatamente vincolanti per tutti gli ortisti.

8) Normativa applicabile – avvisi e richiami – comunicazioni di servizio

L'affidatario prende atto che all'interno della particella ortiva, nelle parti comuni, oltre a quanto espressamente previsto dal presente contratto, dal regolamento e dalle eventuali clausole aggiuntive allegate, valgono le disposizioni contenute nel vigente Regolamento d'uso del verde del Comune di Milano.

L'affidatario prende altresì atto che per quanto non espressamente previsto dal presente contratto e nell'allegato regolamento, valgono le disposizioni del Codice Civile e delle altre leggi e dei regolamenti in materia.

Avvisi, richiami, anche personali, potranno essere affissi nella bacheca presente nell'Area ortiva ed in tal caso si considereranno formalmente trasmessi e conosciuti dagli affidatari.

Al fine di sviluppare la collaborazione e una maggiore aggregazione fra gli affidatari per le finalità illustrate nelle premesse del presente contratto, ogni affidatario fornisce il proprio recapito agli altri ortisti della medesima area ortiva.

9) Privacy

Ai sensi del D.Lgs. n.196 del 30.6.2003 l'affidatario presta il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali da parte del concedente e/o da soggetti terzi ai quali detti dati potranno essere comunicati esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente contratto e per la gestione degli orti urbani.

10) Foro competente

Per ogni controversia concernente l'interpretazione, l'applicazione, l'esecuzione, la risoluzione del presente contratto **e dei suoi allegati** è esclusivamente ed inderogabilmente competente il Foro di Milano.

11) Approvazione del contenuto del contratto

Le parti si danno reciprocamente atto che tutte le clausole contenute nel presente contratto **e dei relativi allegati** (Regolamento per la gestione delle aree adibite ad orti urbani; tavola identificative

della particella e del relativo capanno, eventuali clausole aggiuntive) sono state ampiamente discusse ed accettate prima della sua sottoscrizione.

Milano, li

Il Concedente



L'Affidatario

.....

Il Cointestatario

.....

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.1341 e 1342 Cod. Civ., l'Affidatario, previa lettura integrale di tutte le clausole contrattuali e del Regolamento allegato e riletture dei seguenti articoli:

Contratto. 1) Obblighi dell'affidatario; 2) Responsabilità dell'Affidatario; 3) Obbligo di versamento del contributo annuale spese; 4) Diritto di accesso all'orto e al capanno; 5) Sostituzione della particella assegnata;6) Estinzione e risoluzione del contratto; 7) Modifiche al Regolamento per la gestione degli orti urbani; 8) Normativa applicabile – avvisi e richiami – comunicazioni di servizio; 9) Privacy; 10) Foro competente; 11) Approvazione del contenuto del contratto dichiara espressamente di approvarle.

Milano, li

L'Affidatario

.....

Il Cointestatario

.....

Eventuali clausole aggiuntive e/o modifiche

Se presenti vedi allegati:

.....
.....
.....
.....